REPUBBLICA ITALIANA



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 1 agosto 2014

Anno XLV - N. 75



Fauna del Veneto, Svasso maggiore (Podiceps cristatus).

Lungo circa 50 cm, ha ciuffi auricolari nerastri molto caratteristici, occhi rosso carminio e, all'epoca della cova (marzo/aprile), un appariscente pennacchio marrone e nero ai lati della testa che viene esibito durante la spettacolare e complessa parata nuziale. D'inverno è senza pennacchio, la testa bianca con vertice scuro e una striscia bianca sopra l'occhio. Il dorso è grigio-bruno, le parti inferiori bianche. Vive quasi sempre in acqua, dove costruisce il suo nido galleggiante (una specie di "piatto" ancorato alle erbe palustri). Sulla terraferma cammina con fatica. L'esemplare riprodotto nella foto è stato ripreso all'interno del Parco regionale del fiume Sile.

(Archivio fotografico Sezione parchi biodiversità programmazione silvopastorale e tutela dei consumatori Regione del Veneto)

Direzione - Redazione

Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905 Sito internet: http://bur.regione.veneto.it e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

(Codice interno: 278968)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1363 del 28 luglio 2014

Approvazione delle disposizioni attuative sugli adempimenti previsti per gli impianti di climatizzazione degli edifici dal Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192, dal Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n.74 e dai Decreti 10 febbraio 2014 e 20 giugno 2014 del Ministro dello Sviluppo Economico. Riapprovazione del Libretto di impianto.

[Energia e industria]

Note per la trasparenza:

La presente deliberazione individua le disposizioni attuative della normativa statale vigente sugli impianti di climatizzazione, al fine di uniformare l'applicazione della disciplina su tutto il territorio della Regione del Veneto in materia di esercizio, conduzione, manutenzione, controllo ed ispezione degli impianti di climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici e sanitari, con l'obiettivo di sostenere il contenimento dei consumi energetici negli edifici privati e pubblici. Inoltre riapprova il Libretto di impianto per rimediare taluni refusi di stampa e precisare le istruzioni per la compilazione.

L'Assessore Massimo Giorgetti riferisce quanto segue.

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192 "Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia", con gli artt. 9 e 10, attribuisce alle Regioni ed alle Province Autonome di Trento e di Bolzano, in relazione ai consumi energetici del settore dell'edilizia, alcune puntuali competenze tra le quali:

- realizzare gli accertamenti e le ispezioni necessarie all'osservanza delle norme relative al contenimento dei consumi di energia nell'esercizio e manutenzione degli impianti di climatizzazione al fine di ridurre il consumo di energia ed i livelli di emissioni inquinanti;
- promuovere la realizzazione di programmi informatici per la costituzione dei catasti degli impianti di climatizzazione e la registrazione dei dati relativi alle caratteristiche degli impianti, ubicazione e titolarità delle utenze;
- riferire periodicamente alla Conferenza unificata, ai Ministeri dello Sviluppo Economico, dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, delle Infrastrutture e dei Trasporti, sullo stato di attuazione del D.Lgs. 192/2005;
- avviare programmi di verifica annuale della conformità dei rapporti di ispezione e degli attestati emessi;

collaborare con il Ministero dello Sviluppo Economico per la definizione congiunta di metodologie di calcolo della prestazione energetica degli edifici, per la determinazione dei requisiti minimi di edifici e impianti e di sistemi di classificazione energetica degli edifici, compresa la definizione del sistema informativo comune.

Con Deliberazione della Giunta Regionale 15 ottobre 2013, n.1820 è stato adottato il Piano Energetico Regionale, Fonti Rinnovabili, Risparmio Energetico ed efficienza Energetica, i cui contenuti, obiettivi ed azioni sono orientati, tra l'altro, verso il risparmio e l'utilizzo efficiente dell'energia.

Con la Deliberazione della Giunta Regionale 15 ottobre 2013, n.1824 sono state definite le prime disposizioni di attuazione di quanto stabilito dal D.Lgs. 192/2005 e dal D.P.R. 74/2013, in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione ed ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici e sanitari e, in particolare, sono state individuate le strutture competenti a svolgere le attività finalizzate all'istituzione del catasto regionale degli impianti termici.

In relazione agli impianti termici il D.P.R. 16 aprile 2013, n.74, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il 27 giugno 2013 ed entrato in vigore il 12 luglio 2013, stabilisce puntuali criteri per l'esercizio, il controllo, l'ispezione e la manutenzione degli impianti termici per la climatizzazione invernale, il raffrescamento estivo e la preparazione dell'acqua calda per usi igienici e sanitari, disponendo, agli articoli 9 e 10, che le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano provvedano, tra l'altro, a:

- 1. inviare al Mi.S.E. e al M.A.T.T.M. una relazione biennale (la prima entro 31 dicembre 2014) sulle caratteristiche e sullo stato di efficienza e manutenzione degli impianti termici nel territorio di propria competenza, con particolare riferimento alle risultanze delle ispezioni effettuate nell'ultimo biennio;
- 2. istituire un catasto territoriale degli impianti termici, anche in collaborazione con gli Enti locali ed accessibile agli stessi, stabilendo contestualmente gli obblighi previsti dall'art.9, c.3 del D.Lgs. 192/2005 per i proprietari degli impianti ed i distributori di combustibile;

- 3. predisporre e gestire il catasto territoriale degli impianti termici e quello relativo agli attestati di prestazione energetica, favorendo la loro interconnessione;
- 4. promuovere programmi per la qualificazione e aggiornamento professionale dei soggetti cui affidare le attività di ispezione sugli impianti termici nonché avviare programmi di verifica annuale della conformità dei rapporti di ispezione;
- 5. promuovere campagne di informazione e sensibilizzazione dei cittadini.

Con il Decreto 10 febbraio 2014 del Ministro dello Sviluppo Economico sono stati approvati i modelli di Libretto di impianto e di Rapporto di controllo di efficienza energetica ed è stato stabilito che a partire dal 1° giugno 2014 tutti gli impianti di climatizzazione invernale e/o estiva, come definiti dal D.Lgs. 192/2005 e s.m.i., indipendentemente dalla loro potenza termica, sia esistenti che di nuova installazione, sono muniti di un "libretto di impianto per la climatizzazione" conforme al modello riportato all'Allegato I del D.M. 10 febbraio 2014, con facoltà per le Regioni e Province Autonome di apportare integrazioni, come previsto dal comma 6, art. 7 del D.P.R. 74/2013 e con le modalità stabilite al comma 3, art.3 del D.M. sopra citato.

Con la Deliberazione della Giunta Regionale 27 maggio 2014, n.726, pubblicata nel B.U.R.V. 30 maggio 2014, n. 55, è stato approvato il Libretto di impianto con alcune integrazioni ed adottati i modelli di Rapporto di controllo di cui agli Allegati II, III, IV, V del D.M. 10 febbraio 2014.

Con il Decreto 20 giugno 2014 del Ministro dello Sviluppo Economico sono stati modificati i termini stabiliti dal D.M. 10 febbraio 2014, sostituendo, all'art. 1, comma 1 ed all'art. 2 comma 1, le parole "a partire dal 1° giugno 2014" con le seguenti: "entro e non oltre il 15 ottobre 2014".

La formulazione del D.M. così modificata prevede che tutti gli impianti di climatizzazione invernale e/o estiva, come definiti dal D.Lgs. 192/2005 e s.m.i., indipendentemente dalla loro potenza termica, sia esistenti che di nuova installazione, a partire dal 15 ottobre 2014 siano muniti di un "libretto di impianto per la climatizzazione".

A tal fine si ritiene necessario riapprovare il modello di libretto, Allegato A, per rimediare ad alcuni refusi di stampa e precisare meglio le istruzioni per la compilazione, per renderlo compatibile con la compilazione on-line, utilizzabile dall'attivazione del Catasto telematico come stabilita dalla D.G.R.V. 726/2014.

Si ritiene opportuno ricordare che con gli articoli 43 e 44 della Legge Regionale 13 aprile 2001, n.11 il controllo sul rendimento energetico degli impianti termici è affidato ai Comuni con più di 30.000 abitanti ed alle Province nei comuni con popolazione inferiore ai 30.000 abitanti e che detti Enti devono operare in conformità a quanto disposto, in particolare, dal D.lgs. 192/2005 e dal D.P.R. 74/2013.

Data la sensibile difformità, per taluni aspetti, rilevata sul territorio nell'applicazione della normativa in materia di esercizio, conduzione, manutenzione, controllo ed ispezione degli impianti per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici e sanitari, si ritiene opportuno uniformare l'applicazione della disciplina statale su tutto il territorio della Regione del Veneto, con l'obiettivo di sostenere il contenimento dei consumi energetici negli edifici privati e pubblici ed anche nel contempo agevolare i compiti ai vari soggetti coinvolti in questa materia.

È necessario quindi fornire disposizioni che diano più precise indicazioni, tra l'altro, sulle modalità di compilazione ed aggiornamento del Libretto di impianto, sulle periodicità dei controlli e manutenzioni ordinarie, sui controlli dell'efficienza energetica, sulla modalità e periodicità di invio del Rapporto di controllo di efficienza energetica, sugli impianti soggetti ad ispezione e relativi criteri di priorità, sugli accertamenti della documentazione trasmessa all'Autorità competente, nonché prevedendo gradualità nell'introdurre i cambiamenti contenuti nella normativa statale e nelle disposizioni attuative, che vanno ad incidere sensibilmente su una gestione degli impianti consolidata ormai da oltre un decennio tra i vari soggetti coinvolti, sia per quanto riguarda l'applicazione delle disposizioni attuative, sia per quanto riguarda l'utilizzo della nuova documentazione approvata dal D.M. 10 febbraio 2014 del Ministero dello Sviluppo Economico (pubblicato nella G.U. del 7 marzo 2014, n. 55), in vista anche della prossima introduzione della modalità telematica attuativa del processo di dematerializzazione della documentazione gestita dalla Pubblica Amministrazione, come proposto con l'Allegato B.

Infine, per quanto riguarda la possibilità prevista dal D.P.R. 74/2013 di coprire i costi necessari per l'adeguamento e la gestione del catasto degli impianti termici e per i controlli, mediante la corresponsione di un contributo, di importo più contenuto rispetto alla media attuale, da parte dei responsabili degli impianti, da articolare in base alla potenza degli impianti, ma soprattutto secondo modalità uniformi su tutto il territorio regionale, oltre alla individuazione delle ispezioni a pagamento e del loro costo a carico dei responsabili degli impianti, si ritiene opportuno rinviare la definizione delle eventuali proposte di cui sopra ad un successivo atto, al fine di meglio calibrare l'iniziativa, valutando quanto è già in atto e le possibili modifiche.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la Legge Regionale 13 aprile 2001, n.11 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del D.Lgs. 31 marzo 1998, n.112;

VISTO il Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192 "Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia" e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74 in materia di esercizio, controllo, ispezione e manutenzione degli impianti termici;

VISTO il D.M. 10 febbraio 2014 del Ministro dello Sviluppo Economico, di approvazione dei modelli di Libretto di impianto e di Rapporto di controllo di efficienza energetica;

VISTO il D.M. 20 giugno 2014 del Ministro dello Sviluppo Economico, di variazione dei termini stabiliti dal D.M. 10 febbraio 2014;

VISTA la D.G.R.V. 15 ottobre 2013, n.1820 di adozione del Piano Energetico Regionale in materia di fonti rinnovabili, risparmio energetico ed efficienza energetica;

VISTA la D.G.R.V. 15 ottobre 2013, n.1824 contenente prime indicazioni sul Catasto regionale degli impianti termici;

VISTA la D.G.R.V. 27 maggio 2014, n.726 di approvazione del Libretto di impianto ed adozione dei modelli di Rapporto di controllo di efficienza energetica;

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. 0) della Legge Regionale 31 dicembre 2012, n.54;

delibera

- 1. di riapprovare il Libretto di impianto, vers. 1.1 di cui all'**Allegato A** che sostituisce quello approvato con D.G.R.V. 726/2014;
- 2. di approvare le "Disposizioni attuative del D.P.R. 74/2013 impianti di climatizzazione", di cui all'**Allegato B** che forma parte integrante del presente atto;
- 3. di stabilire che il contenuto di cui agli **Allegati A** e **B** può essere modificato o integrato con decreto del Direttore della Sezione Energia per esigenze di aggiornamento di natura prettamente tecnica;
- 4. di comunicare il presente provvedimento agli Enti Locali delegati al controllo sul rendimento energetico degli impianti termici ai sensi della L.R. 11/2001;
- 5. di rinviare a successivo provvedimento l'eventuale proposta di determinazione degli importi del contributo a carico dei responsabili degli impianti per coprire i costi necessari per l'adeguamento e la gestione del catasto degli impianti termici e per i controlli, oltre alla individuazione delle ispezioni a pagamento e del loro costo a carico dei responsabili degli impianti;
- 6. di incaricare il Direttore della Sezione Energia di dare esecuzione al presente atto;
- 7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spese a carico del bilancio regionale;
- 8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.





LIBRETTO DI IMPIANTO

AYYY MYYYY		del).R.: n		A.P.E.	.: n	ANNO	CI	HIAVE	N
		1.	SCHEDA IDEN	ITIFICATIVA	DELL'IM	MPIANTO				
	1.1	TIPOLOGIA INTERVENTO								
		in data								
		O Nuova installazione O Ris	trutturazione	O Sostituzione	del genera	ntore O	Compilazione	e libretto i	impianto e	esistente
	1.2	UBICAZIONE E DESTINAZIONE DI	ELIZEDIEIO							
	1.2				N	C	0.1			
		Indirizzo Comune								
		Singola unità immobiliare Volume lordo riscaldato:	Catego	oria: OE.1	O E.2	O E.3 O E.	4 0 E.5	O E.6	0 E.7	0 E.8
		Volume fordo raffrescato:	V - 7							
			(***)							
	1.3	IMPIANTO TERMICO DESTINATO	A SODDISFARE I S	EGUENTI SER	VIZI					
		O Produzione di acqua calda sani	taria (acs)			Potenza u	tile			(kW)
		O Climatizzazione invernale				Potenza u	tile		***********	(kW)
		O Climatizzazione estiva				Potenza u	tile			. (kW)
		O Altro			****************	Ħ				
	1.4	TIPOLOGIA FLUIDO VETTORE								
		O Acqua) Aria	O Altr	0 ,					
	1.5	INDIVIDUAZIONE DELLA TIPOLO	GIA DEI GENERAT	TOR!						
	110	O Generatore a combustione	O Pompa			D Ma	cchina frigo	rifora		
		O Teleriscaldamento	•	rescamento			generazione		razione	
		O Altro					gonorazione	ruigenci	DEIGHO	
		Eventuale integrazione con:								
		O Pannelli solari termici: super								
		O Altro					tile ,			, ,
		Per: O Climatizzazione inv	emale U Clir	natizzazione es	itiva O	Produzione a	ics	*************	***************************************	
	1.6	RESPONSABILE DELL'IMPIANTO	: O PROPRIETARIO	O OCCUPAN	TE O AMMI	NISTRATORE	CONDOMIN	IIO O TEF	RZO RESF	ONSAB
		Cognome	Nor	ne		CF				
		Ragione Sociale								
						II Respo				

Libretto di Impianto

GOD CATA	910: P.D.R.:	n. A.P.E.; n	ANNOCHIAVE
		2. TRATTAMENTO ACQUA	
2.1	CONTENUTO D'ACQUA DELL'IMPIANTO	O DI CLIMATIZZAZIONE (m³)	
2.2	DUREZZA TOTALE DELL'ACQUA	(°fr)	
2.3	TRATTAMENTO DEL PACOLIA DEL PIME	PIANTO DI CLIMATIZZAZIONE (Rif. UNI 8065)	
2.0	O Assente	O Addolcimento:	
	O Filtrazione	durezza totale acqua impianto(°fr)	O Condizionamento chimico
	Protezione del gelo:	O Assente	
		O Glicale etilenica concentrazione glicale nel fluido termovettore	(%)(x
		O Glicole propilenico concentrazione glicole nel fluido termovellore	(%) (
2.4	TRATTAMENTO DELL'ACQUA CALDA S	SANITARIA (Rif. UNI 8065):	
	O Assente	0.1111	
	O Filtrazione	O Addolcimento: durezza tolale uscita addolcitore(°fr)	O Condizionamento chimico
2.5	TRATTAMENTO DELL'ACQUA DI RAFF	REDDAMENTO DELL'IMPIANTO DI CLIMATIZZ	AZIONE ESTIVA:
	O Assente		
	Tipologia circuito di raffreddame	nto:	
	O senza recupero termico	O a recupero termico parziale	O a recupero termico totale
	Origine acqua di alimento:		
	O acquedotto	O pozzo	O acqua superficiale
	Trattamenti acqua esistenti:		
	O Filtrazione	O filtrazione di sicurezza	
		O filtrazione a masse	
		O altro O nessun trattamento	
	O Trattamento acqua	O addolcimento	
		O osmosi inversa	
		O demineralizzazione O altro	
		O nessun trattamento	
	O Condizionamento chimico	O a prevalente azione antincrostan	te
		O a prevalente azione anticorrosiv	ra
		O azione antincrostante e anticom	osiva
		O biocida	
		S Diocida	
		O altro	0440-4141033179999
)-(()-(
	Gestione torre_raffreddamento:	O altro	2012-11-11-11-11-11-11-11-11-11-11-11-11-1

LICOD CATAS	del P.D.R. n. A.P.	E.: nANNO	CHIAVE
	3. NOMINA DEL TERZO RESPONSABILE DELL	LIMPIANTO TERMIO	00
EBC	Il sottoscritto		
	COGNOMENOME	CF	
	RAGIONE SOCIALE		
	responsabile dell'impianto in qualità di O Proprietario O Amministra		
	affida la responsabilità dell'impianto termico alla ditta RAGIONE SOCIALE	CCIAA	
I	Riferimento: contratto allegato, valido dal al		
1	Proprietario / Amministratore di Condomio		
	I Terzo Responsabile		
	Lastinación		
i	I sottoscritto	AMARITY OF ASSESSED	
	COGNOMENOMENOME RAGIONE SOCIALE		
	responsabile dell'impianto in qualità di O Proprietario O Amministra		0.0011100.000111100.0100
	affida la responsabilità dell'impianto termico alla ditta	iore di Condominio	
,	RAGIONE SOCIALE	CCIAA	
	Riferimento: contratto allegato, valido dalal		
	l Proprietario / Amministratore di Condomio		
,	Il Terzo Responsabile		
i	il sottoscritto		
	COGNOME NOME		
	RAGIONE SOCIALE	P.IVA	
	responsabile dell'impianto in qualità di O Proprietario O Amministra	itore di Condominio	
i	affida la responsabilità dell'impianto termico alla ditta		
	RAGIONE SOCIALE		***************************************
	Riferimento: contratto allegato, valido dalalalal	***************************************	
	Il Proprietario / Amministratore di Condomio		
	Il Proprietario / Ammínistratore di Condomio		
,			
,	Il Terzo Responsabile	*	
,	Il Terzo Responsabile		
	il Sottoscritto COGNOMENOME	CF	
	il Sottoscritto COGNOME	CF,	,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,
	il Sottoscritto COGNOME		,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,
	il Sottoscritto COGNOME		,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,

Data di dismissione

Modello

ALLEGATO A. ALLA DGR N. COD. CATASTO:	del P.D.R.: n	A.P.E.; n	ANNO	CHIAVE VISSO
		ENERATORI		1 miles
4.1 GRUPPI TERMICI O Gruppo Termico GT	Situazione alla prima installazion	ne o alla ristrutturazione dell'impia sivo del componente a cui la scheda si riferit	into termico	

Data di installazione

Matricola	
Combustibile	Fluido Termovettore
Potenza termica utile nominale Pn max(kW)	Rendimento termico utile a Pn max(%)
Gruppo termico singolo	Gruppo termico modulare con nº analisi fumi previste
Tubo / nastro radiante	Generatore d'aria calda
SOSTITUZIONI DEL COMPONENTE	
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola	
Combustible	Fluido Termovettore
Potenza termica utile nominale Pn max(kW)	Rendimento termico utile a Pn max (%)
O Gruppo termico singolo	O Gruppo termico modulare con nº analisi fumi previste
O Tubo / nastro radiante	O Generatore d'aria calda
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola	
Combustibile	Fluido Termovettore
Potenza termica utile nominale Pn max (kW)	Rendimento termico utile a Pn max(%)
O Gruppo termico singolo	O Gruppo termico modulare con nº analisi fumi prevista
O Tubo / nastro radiante	O Generatore d'aria calda
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola	
Combustibile	Fluido Termovettore
Potenza termica utile nominale Pn max (kW)	Rendimento termico utile a Pn max(%)
O Gruppo termico singolo	O Gruppo termico modulare con nº analisì fumi prevista
O Tubo / nastro radiante	O Generatore d'aría calda

GR N	P.D.R.; n.					
			A.P.E.: n, ANNO CHIAVE			
		4. GENERA	TORI			
4.2 BRUCIATORI (2 BRUCIATORI (se non incorporati nel gruppo termico)					
Bruciatore BR	Collegato at Gruppo Termico	Situazione alla r	rima installazione o alla ristrutturazione dell'impianto ter atteggiata il progressivo del componente a cui la scheda si riferisce			
Data di îns	tallazione		Data di dismissione			
	е		Modello			
Matricola						
The same of the sa			O and the second of the second			
Portata ter	mica max nominale		Portata termica min nominale(
SOSTITUZ Data di ins Fabbrican Matricola	Mica max nominale	(kW)	Portata termica min nominale			
SOSTITUZ Data di ins Fabbricam Matricola, Tipologia	CIONI DEL COMPONENTE stallazione	(kW)				
SOSTITUZ Data di ins Fabbricam Matricola Tipologia Portata tei	CIONI DEL COMPONENTE stallazione	(kW)	Portata termica min nominale			
SOSTITUZ Data di ins Fabbrican Matricola. Tipologia. Portata ter	CIONI DEL COMPONENTE Stallazione	(kW)	Portata termica min nominale			
SOSTITUZ Data di ins Fabbricam Matricola. Tipologia . Portata tel Data di ins Fabbricam Matricola.	cioni del componente stallazione componente	(kW)	Portata termica min nominale			

-		nesemble de la company de la c
100	REGIONE ON	VENIETO!

Matricola Tipologia

Data di installazione

Matricola.....

Portata termica max nominale (kW)

Fabbricante

Portata termica max nominale(kW)

Portata termica min nominale (kW)

Portata termica min nominale (kW)

Combustibile

Data di dismissione

Combustibile

Modello

ALLEGATO A				Albhana
ALA DE CATASTO:	del P.D.R.; n	A.P.E.;	nANNO	CHIAVE
		4. GENERATORI		MALE

4.3 RECUPERATORI / CONDENSATORI LATO FUMI (se non incorporati nel gruppo termico)

Recuperatore / Condensatore RC	Collegato al Gruppo Termico GT	Situazione alla prima installazione o alla ristrutturazione dell'impianto term Indicare nella parta tratteggiata il progressivo del componente a cui la scheda si rifertisce		
Data di installazio	one		Data di dismissione	
			Modello	
Matricola		******************	Potenza termica nominale totale(kW)	

SOSTITUZIONI DEL COMPONENTE

Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola	Potenza termica nominale totale(kW)
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola	Potenza termica nominale totale (kW)
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola	Potenza termica nominale totale (kW)
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola	Potenza termica nominale totale(kW)
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola.	Potenza termica nominale totale(kW)
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola	Potenza termica nominale totale (kW)

TASTO: P.D.R.:	n A.P.E.; n	ANNO CHIAVE
	4. GENERATORI	Y
.4 MACCHINE FRIGORIFERE / POMPE DI	CALORE	(
Gruppo Frigo / Pompa di calore	Situazione alla prima installazione o alla rist	trutturazione dell'impianto termico
GF	Indicare nella parte tratteggiata il progressivo del compo	nente a cui la scheda si riferisce
Data di installazione	Data di dismissione	e
Fabbricante	Modello	
Matricola	Sorgente lato esterno:	Aria 🗌 Acqua 🗎 Geotermica 🗖
Fluido frigorigeno	Fluido lato utenze:	Aria 🗌 Acqua 🗍
A ciclo di compressione con m	etta con combustibile	
circuiti nº		
	Potenza frigorifera nominale	
SOSTITUZIONI DEL COMPONENT	TE .	E LEVEL MARIE
Data di installazione	Data di dismission	e
Fabbricante	Modello	
Matricola	Sorgente lato esterno:	Aria 🗌 Acqua 🗍 Geotermica 🗖
Fluido frigorigeno	Fluido lato utenze:	Aria 🗌 Acqua 🔲
Ad assorbimento per recupero Ad assorbimento a fiamma dir A ciclo di compressione con m	etta con combustibile	
circuiti n°		
Raffrescamento: EER (o GUE) Riscaldamento: COP (ο η)	Potenza frigorifera nominale (kW) Potenza termica nominale (kW)	Potenza assorbita nominale (kV Potenza assorbita nominale (kV
Data di installazione	Data di dismission	e
Fabbricante	Modello	
Matricola	Sorgente lato estemo:	Aria 🗌 Acqua 🗍 Geotermica 🔲
Fluido frigorígeno	Fluido lato utenze:	Aria 🗌 Acqua 🔲
A ciclo di compressione con m	etta con combustibile	
circuiti n°		
Raffrescamento: EER (o GUE) Riscaldamento: COP (o η)		Potenza assorbita nominale (k) Potenza assorbita nominale (k)
Data di installazione	Data di dismission	ia ,
Fabbricante	Modello	
Matricola	Sargente lato esterno:	Aria 🗌 Acqua 🔲 Geotermica 🗖
Fluido frigorigeno	Fluido lato utenze:	Aria 🗌 Acqua 🗌

Raffrescamento: Riscaldamento: Potenza assorbita nominale (kW) Potenza assorbita nominale (kW)

ALLEGATO_A	dei			No.
COD. CATASTO:	P.D.R.: n	A.P.E.: n	ANNO	CHIAVE / / S
	4. Gl	ENERATORI		Ine

4.5 SCAMBIATORI DI CALORE DELLA SOTTOSTAZIONE DI TELERISCALDAMENTO / TELERAFFRESCAMENTO

Scambiatore SC	Situazione alla prima installazione o alla ristrutturazione dell'impianto termico Indicare nella parte tratteggiata il progressivo del componente a cui la scheda si riferisce		
Data di installazi	one	Data di dismissione	
Fabbricante		Modello	
Matricola		Potenza termica nominale totale(kW)	

SOSTITUZIONI DEL COMPONENTE		
Data di installazione	Data di dismissione	
Fabbricante	Modello	
Matricola.	Potenza termica nominale totale	(kW)
Oata di installazione	Data di dismissione	
Fabbricante	Modello	
Matricola	Potenza termica nominale totale	(kW)
Data di installazione	Data di dismissione	
Fabbricante	Modello	
Matricola	Potenza termica nominale totale	(kW
Data di installazione	Data di dismissione	
Fabbricante	Modelio	*************
Matri∞la	Potenza termica nominale totale	(kW
Data di installazione	Data di dismissione	energeneral Alexandra
Fabbricante	Modello	
Matri∝la	Potenza termica nominale totale	(kW
Data di installazione	Data di dismissione	
Fabbricante	Modello	•••••••••
Matricola	Potenza termica nominale totale	(kW)

ALLEGATO A	del				6	100.1113	The state of the s
COD CATASTO:	P.D.R.; n,	A.P.E.; n.	ANNO	CHIAVE	1	And	10
	4. GE	ENERATORI				VVV.	VON

4.6 COGENERATORI / TRIGENERATORI

Cogeneratore / Trigeneratore CG		lazione o alla ristrutturazione dell'impianto termico rogressivo del componente a cui la scheda si riferisce
Data di installazione	D-10-200-0-0-0-0-0-0-0-0-0-0-0-0-0-0-0-0-	Data di dismissione
Fabbricante		Modello
Matricola	***************************************	
Tipologia		Alimentazione
Potenza termica nominale (mas	simo recupero)(kW)	
Potenza elettrica nominale al mo	orsetti del generatore(kW)	
Dati di targa	min / max	min / max
Temperatura acqua in uscita (°	C)/	Temperatura fumi a valle dello scambiatore (°C) /
Temperatura acqua in Ingresso	(°C)	Temperatura fumì a monte dello scambiatore (°C)/
Temperatura acqua motore (solo	omci)(°C)/	Emissioni di monossido di carbonio CO (mg/Nm³ riportati al 5% di O ₂nei fumi)/

Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	
Matricola	
Tipologia	Alimentazione
Potenza termica nominale (massimo recupero)	, (kW)
Potenza elettrica nominale ai morsetti del generatore	(kW)
Dati di targa min / m	ax min / max
Temperatura acqua in uscita (°C)/	Temperatura fumi a valle dello scambiatore (°C) /
Temperatura acqua in ingresso (°C)/	Temperatura fumi a monte dello scambiatore (°C)/
Temperatura acqua motore (solo m c.j.)(°C)/	Emissioni di monossido di carbonio CO (mg/Nm³ riportati al 5% di O nei fumi) /
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola	****
Tipologia	Alimentazione
Potenza termica nominale (massimo recupero)	(kW)
Potenza elettrica nominale ai morsetti del generatore	(kW)
Dati di targa min / m	nax mín / ma
Temperatura acqua in uscita (°C) /	Temperatura furnì a valle dello scambiatore (°C) /
Temperatura acqua in ingresso (°C)/	Temperatura fumi a monte dello scambiatore (°C) /
	Emissioni di monossido di carbonio CO (mg/Nm³ riportati al 5% di O "nei fumi) /

... (m²)

ALLECATO ALLA DGR N.		del			(Notes)
COD. CATAST	0:	P.D.R.: n	A.P.E.: n	ANNO	CHIAVE
4.7 .C	AMPI SOLARI TER		ENERATORI		(While
	Campo Solare CS	Situazione alla prima installazione indicare nella parte tralloggiata il progressi	e o alla ristrutturazione dell'impia vo del componente a cui la scheda si riferia	nto termico	

Superficie totale di apertura

Data di installazione

Fabbricante

VARIAZIONE DEL CAMPO SOLARE TERMICO	
Pabbricante	Superficie totale di apertura(m²)
Data installazione nuova configurazione Fabbricante	Superficie totale di apertura (m²)
Data installazione nuova configurazione Fabbricante	Superficie totale di apertura(m²)
Data installazione nuova configurazione	Superficie totale di apertura (m²)

AL EGATOL A				(10H2H2)
AULA DGR N	del P.D.R.: n	A.P.E.: n	ANNO	CHIAVE
	4. GE	ENERATORI		()/// W

4.8 ALTRI GENERATORI

Altro Generatore AG	Situazione alla prima installazione o alla indican nella parte trateggista il progressivo del co	ristrutturazione dell'implanto termico aponecte a cui la scheda si riferisce
Data di installazi	008	Data di dismissione
Fabbricante		Modello
Matricola	//////////////////////////////////////	
Tipologia		Potenza utile(kW)

SOSTITUZIONI DEL COMPONENTE	
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola	
Tipologia	Potenza utile (kW)
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola	
Tipologia	Potenza utile (kW)
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modella
Matricola	
Tipologia	Potenza utile (kW)
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modelio
Matricola	
Tipologia	Potenza utile(kW

CATASTO:	del P.D.R.: n	A.P.E.; n. ANNO CHIAVE
	5. SISTEMI DI REGOLAZ	IONE E CONTABILIZZAZIONE
5.1 REGOLAZIOI	NE PRIMARIA (Situazione alla prima installazior	pe o alla ristrutturazione dell'Impianto termico)
		,
	di regolazione ON - OFF	allocation integrate nel generators
	di regolazione con impostazione della curva	
Sistema	di regolazione con impostazione della curva	a climatica Indipendente
	a reg.ne Situazione alla prima installazione a	one o alla ristrutturazione dell'impianto termico ressivo del componente a cui la scheda si riferisce
Data	di installazione	Data di dismissione
	pricante	
Num	ero punti di regolazione	Numero livelli di temperatura
SOS	TITUZIONI DEL COMPONENTE	
Data	di installazione	Data di dismissione
	bricante	
Num	nero punti di regolazione	Numero livelli di temperatura
Data	di installazione	Data di dismissione
Fabi	bricante	Modello Numero livelli di temperatura
	di regolazione (se non incorporate nel generato	
	Situazione alla prima installaz	rione o alla ristrutturazione dell'impianto termico ressivo del componente a cui la scheda si riferisce
	a di installazione	
	bricante	
Nun	nero di vie	Servomotore
sos	STITUZIONI DEL COMPONENTE	
Data	a di installazione	Data di dismissione
	bricante	
Nur	mero dí vie	Servamatore
	a di installazione	
	obricante	
Fab	nom divis	OSIVOITOOIS
Fab	mero di vie	
Fab Nur	nero di vieadi negolazione multigradino	
Fab Nur	11 11 11 11 11 11 11 11 11 11 11 11 11	
Fab Nur Sistema	a di regolazione multigradino	

LA DOR N. COD, CATAS		A.P.E.; n.	ANNOCH	IIAVE
	5. SISTEMI DI REG	OLAZIONE E CONTABIL	IZZAZIONE	1
5.2	REGOLAZIONE SINGOLO AMBIENTE DI ZONA			
	 □ TERMOSTATO DI ZONA O AMBIENTE con cont □ TERMOSTATO DI ZONA O AMBIENTE con cont □ CONTROLLO ENTALPICO su serranda aria est □ CONTROLLO PORTATA ARIA VARIABILE per a 	trollo proporzional e tema		(
	VALVOLE TERMOSTATICHE (rif. UNI EN 215) VALVOLE A DUE VIE VALVOLE A TRE VIE	☐ PRESENTI ☐ PRESENTI ☐ PRESENTI	☐ ASSENTI ☐ ASSENTI ☐ ASSENTI	
	Note		***************************************	
5.3	SISTEMI TELEMATICI DI TELELETTURA E TELEC			************
	TELELETTURA TELEGESTIONE	PRESENTI PRESENTI	☐ ASSENTI	
	Descrizione del sistema (situazione alla prima in			
	Data di sostituzione Descrizione del sistema (sostituzione del sistem	a)		
5.4	CONTABILIZZAZIONE			
	UNITA' IMMOBILIARI CONTABILIZZATE Se contabilizzate: RISCALDAMENT Tipologia sistema	SI RAFFRESCAMENTO diretto	NO□ ACQUA CALDA SANI*□ indiretto	TARIA
	Descrizione del sistema (situazione alla prima in			
	Data di sostituzione Descrizione del sistema (sostituzione del sistem	na)		

COD. CATAS	STO:	del P.D.R.:	n		A.P.E.; n	ANNOC	HIAVE
			6. ŞISTI	EMI DI DIST	RIBUZIONE	St. of sugar	1
6.1	TIPO DI DISTRIBUZIONE	Por					
	Verticale a colonne r Orizzontale a zone Canali d'aria Altro:						******************************
6.2	COIBENTAZIONE RETE D	DI DISTRIBUZI	ONE				
	Assente Presente						
	Note:						
6.3	VASI DI ESPANSIONE						
	VX1 - Capacità (I) VX2 - Capacità (I) VX3 - Capacità (I)		Aperto	Chiuso Chiuso Chiuso	Pressione di p	recarica solo per vasi chius recarica solo per vasi chius recarica solo per vasi chius	si(ba
6.4	POMPE DI CIRCOLAZION						
6.4	Pompa Si	ituazione alla p dicare nella parte tr	rima installa atteggiata il pr	azione o alla ris ogressivo del compi	trutturazione dell'im onenle a cui la scheda si r Data di dismission	pianto termico ferisoe	***************************************
6.4	Pompa PO Sil	ituazione alla p dicare nella parle tr	rima installa atteggiata il pr	azione o alla ris ogressivo del compi	Data di dismission	terisce	
6.4	Pompa Si Ind	ituazione alla p dicare nella parle tr	rima installa atteggiata il pr	azione o alla ris ogressivo del compi	Data di dismission	ne	
6.4	Pompa Si Ind Data di installazione Fabbricante	ituazione alla paticare nella parte tr	rima installa atteggiata il pr	azione o alla ris ogressivo del compi	Data di dismission	18	
6.4	Pompa PO Data di installazione Fabbricante Giri variabili	tuazione alla p dicare nella parte tr Si Si COMPONEN	rima installa atteggiata il pr	azione o alla ris ogressivo del compi	Data di dismission	16	
6.4	Pompa PO Si Ind Data di installazione Fabbricante Giri variabili SOSTITUZIONI DEL	tuazione alla pate tricare nella parte tr	rima installa atteggiata il pr No	azione o alla ris ogressivo del comp	Data di dismission Modello Potenza nominale Data di dismission	16	(kW)
6.4	Pompa PO Si Ind Data di installazione Fabbricante Giri variabili SOSTITUZIONI DEL Data di installazione	ituazione alla p dicare nella parle tr Si COMPONEN	rima installa atteggiata il pr No	azione o alla ris ogressivo del comp	Data di dismission Modello Potenza nominale Data di dismission Modello	ne	(kW)
6.4	Pompa PO Data di installazione Fabbricante Giri variabili SOSTITUZIONI DEL Data di installazione Fabbricante	component Si Si Si Si Si Si	rima installa atteggiata il pr	azione o alla ris	Data di dismission Modello Potenza nominale Data di dismission Modello Data di dismission Modello	ne	(kW)
6.4	Pompa Si Ind Data di installazione Fabbricante Giri variabili SOSTITUZIONI DEL Data di installazione Fabbricante Giri variabili	component Si Si Si Si Si Si Si Si Si S	nima installa atteggiata il pri	azione o alla ris	Data di dismission Modello Potenza nominale Data di dismission Modello Potenza nominale Data di dismission Modello	ne	(kW)
6.4	Pompa PO Data di installazione Fabbricante Giri variabili SOSTITUZIONI DEL Data di installazione Fabbricante Giri variabili Data di installazione	component Si Si Si Si Si Si Si Si Si S	nima installa atteggiata il pri	azione o alla ris	Data di dismission Modello Potenza nominale Data di dismission Modello Potenza nominale Data di dismission Modello Modello	ne	(kW)
6.4	Pompa PO Data di installazione Fabbricante Giri variabili SOSTITUZIONI DEL Data di installazione Fabbricante Giri variabili Data di installazione Fabbricante Fabbricante	component Si Si Si Si Si Si	nima installa atteggiata il pr	azione o alla ris	Data di dismission Modello Potenza nominale Data di dismission Modello Potenza nominale Data di dismission Modello Potenza nominale	ne	(kW)
6.4	Pompa PO Data di installazione Fabbricante Giri variabili SOSTITUZIONI DEL Data di installazione Fabbricante Giri variabili Data di installazione Fabbricante Giri variabili	component Si Si Si Si Si Si Si Si Si S	nima installa atteggiata il pri	azione o alla ris	Data di dismission Modello Potenza nominale Data di dismission Modello Potenza nominale Data di dismission Modello Potenza nominale Data di dismission Modello Potenza nominale	ne	(kW)

JU, CAIA	\$10:	P.D.R.: n	A.P.E.: n	ANNO	CHIAVE
	•	7. SISTEM	MA DI EMISSIONE		
п	Radiatori				
	Termoconvettori				
	Ventilconvettori				
	Pannelli radianti				
	Bocchette				
	Strisce radianti				
	Travi fredde				
173	Altro				

COD. CATAS	del. TO: P.D.R.: n	A.P.E.: nANNOCHIAVE
	8. SISTEMA DI /	ACCUMULO
8.1	ACCUMULI (se non incorporati nel gruppo termico o caldaía)	
(1)	Accumulo AC Situazione alla prima installazione o alla Indicare nella parte tratteggiata il progressivo del con	ristrutturazione dell'impianto termico nponente a cui la scheda si riferisce
	Data di installazione	Data di dismissione
	Fabbricante	Modello
	Matricola	Capacità(I)
	□ Acqua calda sanitaria □ Riscaldamento □ Raffrescamento	Coibentazione: Assente Presente
	SOSTITUZIONI DEL COMPONENTE	
	Data di installazione	Data di dismissione
	Fabbricante	Modello
	Matricola	Capacítà(l)
	Acqua calda sanitaria Riscaldamento Raffrescamento	Coibentazione: Assente Presente
	Data di installazione	Data di dismissione
	Fabbricante	Modella
	Matricola	Capacità(I)
	Acqua calda sanitaria Riscaldamento Raffrescamento	Coibentazione: Assente Presente
	Data di installazione	Data di dismissione
	Fabbricante	Modello
	Matricola	Capacità(I)
	Acqua calda sanitaria Riscaldamento Raffrescamento	Coibentazione: Assente Presente
	Data di installazione	Data di dismissione
	Fabbricante	Modello
	Matricola	Capacítà(l)
	Acqua calda sanitaria Riscaldamento	Coibentazione: Assente Presente

ALLEGATO A			COLUMN MON
ALLA DGR N. del COD. CATASTO:	P.D.R.: n A.P.E.; n	ANNO	CHIAVE
	9. ALTRI COMPONENTI DELL'IMPIANTO		MIX
9.1 TORRI EVAPORATIVE			

Torre TE	Situazione alla prima installazione o alla ristrutturazione dell'impianto termico Indicare nella parte tratteggiata il progressivo del componente a cui la scheda si riferisce		
Data di installaz	zione	Data di dismissione	
Fabbricante	***************************************	Modello	
Matricola		Capacità nominale(I)	
Numero ventîla	lori	Tipo ventilatori	

SOSTITUZIONI DEL COMPONENTE	
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola	Capacità nominale (I)
Numero ventilatori	Tipo ventilatori
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola	Capacità nominale(1)
Numero ventilatori	Tipo ventilatori
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola	Capacità nominale(I)
Numero ventilatori	Tipo ventilatori
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola	Capacità nominale(t)
Numero ventilatori	Tipo ventilatori

LLEGATO A	del			40 Mg Mg
COD. CATASTO:	P.D.R.: n.	A.P.E.; n.	ANNO	CHIAVE
	9. ALTRI COMPOI	NENTI DELL'IMPIANTO		Me
9.2 RAFFREDDATOR	II DI LIQUIDO (a circuito chiuso)			

Raffreddatore RV	Situazione alla prima installazione o alla ristrutturazione dell'impianto termico Indicare nella parte tratteggiata il progressivo del componente a cui la scheda si riferisce			
Data di installazi	one	Data di dismissione		
Fabbricante		Modello		
Matricola				
Numero ventilatori		Tipo ventilatori		

SOSTITUZIONI DEL COMPONENTE	
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola	
Numero ventilatori	Tipo ventilatori
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matri∞la	
Numero ventilatori	Tipo ventilatori
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola	
Numero ventilatori	Tipo ventilatori
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola	
Numero ventilatori	Tipo ventilatori

COD, CATAS	5. hopenson	del	A.P.E.; nANNO	_CHIAVE_
2 % C 8.		9. ALTRI COMP	ONENTI DELL'IMPIANTO	1
9.3	SCAMBIATORI DI O	CALORE INTERMEDI (per acqua di s	superficie o di falda)	
	Scambiatore SC	Situazione alla prima installazio fedicare nella parte trattiggiata il progre	ne o alla ristrutturazione dell'impianto termico seivo del componente e cui la scheda si rifensce	
	Data di instalia	zione	Data di dismissione	
	Fabbricante		Modello	
	SOSTITUZIONI	DEL COMPONENTE		14.78
	Data di Installa	zione	Data di dismissione	
	Fabbricante		Modello	
	1540 40704 747000 447	zione		
	Data di installa	zione	Data di dismissione	
	Fabbricante		Modello	
	Data di installa	izione	Data di dismissione	
	Fabbricante		Modello	

ALLA DORANA	TO:	tlel P.D.R.; n.	A.P.E.; nANNO	CHIAVE
	8	9. ALTRI COMPONENTI	DELL'IMPIANTO	/ 4
9.4	CIRCUITI INTERR	ATI A CONDENSAZIONE / ESPANSIONE DIRET	TA	
	Circuito	Situazione alla prima installazione o alla ri Indicare nella parte tratteggiata il progressivo del com	istrutturazione dell'impianto termico ponente a cui la scheda si riferisce	
	Data di installi	azione	Data di dismissione	
		lo scambiatore (m²)	Profondità d'installazione	(m)
	SOSTITUZION	NI DEL COMPONENTE		
		azíone	Data di dismissione	
		llo scambiatore (m²)	Profondità d'installazione	
		lazione	Data di dismissione	
		rcuito (m) sillo scambiatore (m²)	Profondità d'installazione	(m)
	Data di instal	lazione	Data di dismissione	
		ircuito (m) ello scambiatore (m²)	Profondità d'installazione	(m)
	Data di insta	llazione	Data di dismissione	
		ircuito (m)	Profondità d'installazione	(m

ALLEGATO_A	The state of the contract of the state of
	dal
ALLADGR N.	

A 170 FT . . .

ANNO

CHIAVE

9. ALTRI COMPONENTI DELL'IMPIANTO

9.5 UNITÀ DI TRATTAMENTO ARIA

Unità T.A. UT	Situazione alla prima installazione o alla r Indicare nella parte tratteggiata il progressivo del com	strutturazione dell'impianto termico ponente a cui la scheda si riferisce
Data di installaz	ione	Data di dismissione
Fabbricante	mananan mananan mananan an	Modello
Matricola		
Portata ventilato	ore di mandata(l/s)	Potenza ventilatore di mandata (kW)
Portata ventilato	ore di ripresa(l/s)	Potenza ventilatore di ripresa(kW)

SOSTITUZIONI DEL COMPONENTE	
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Vatricola	
Portata ventilatore di mandata(l/s)	Potenza ventilatore di mandata (kW)
Portata ventilatore di ripresa	Polenza ventilatore di ripresa (kW)
Data di installazione	Data di dismissione
Fab bri cante	Modello
Matricola	
Portata ventilatore di mandata(l/s)	Potenza ventilatore di mandata (kW)
Portata ventilatore di ripresa(l/s)	Potenza ventilatore di ripresa (kW)
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola	
Portata ventilatore di mandata(l/s)	Potenza ventilatore di mandata (kW)
Portata ventilatore di ripresa(l/s)	Potenza ventilatore di ripresa(kW)
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Portata ventilatore di mandata(l/s)	Potenza ventilatore di mandata (kW
Portala ventilatore di ripresa(l/s)	Potenza ventilatore di ripresa (kW)

ALLEGATO A	del			4/5/ia
ALLA DGR N	P.D.R.: n.	A.P.E.; n	ANNO	CHIAVE
	9. ALTRI COMPO	NENTI DELL'IMPIANTO		(Mh)

9.6 RECUPERATORI DI CALORE (aria ambiente)

Recuperatore RC	Situazione alla prima installazione o alla ristrutturazione dell'impianto termico Indicare nella parte tratteggiata il progressivo del componente a cui la scheda si riferisce				
Tipologia	u.T.A. o V.M.C.	Data di dismissione			
☐ Indipendent					
	tilatore di mandata(l/s) tilatore di ripresa(l/s)	Potenza ventilatore di mandata			

SOSTITUZIONI DEL COMPONENTE	
Data di installazione	Data di dismissione
Indipendente	Potenza ventilatore di mandata (kW)
Portata ventilatore di mandata (l/s) Portata ventilatore di ripresa (l/s)	Potenza ventilatore di ripresa
Data di installazione Tipologia Installato in U.T.A. o V.M.C.	Data di dismissione
Portata ventilatore di mandata(l/s)	Potenza ventilatore di mandata(kW)
Portata ventilatore di ripresa(l/s)	Potenza ventilatore di ripresa(kW)
Data di installazione	Data di dismissione
Portata ventilatore di mandata(l/s)	Potenza ventilatore di mandata(kW
Portata ventilatore di ripresa (l/s)	Potenza ventilatore di ripresa
Data di installazione Tipologia ☐ Installato in U.T.A. o V.M.C.	Data di dismissione
Portata ventilatore di mandata (l/s)	Potenza ventilatore di mandata(kW
Portata ventilatore di ripresa(Vs)	Potenza ventilatore di ripresa(kW

Massima portata aria ...

ALA A COD. CATAS	A	del P.D.R.; n,	A.P.E.; n	ANNO	CHIAVE
10.1		10. IMPIANTO DI VENTILAZ		TROLLATA	Ima
	Impianto VM	Situazione alla prima installazion	ne o alla ristrutturazione dell'impia sivo del componente a cui la scheda si riferi		
		Flusso doppio con recuper	Modelloro tramite scambiatore a flussi inc	crociati	***************************************

Rendimento di recupero / COP

Data di installazi	one	Data di dismissione
Fabbricante		Modello
Tipologia:	☐ Sola estrazione ☐ Flusso doppio con recupero tramit ☐ Flusso doppio con recupero termo ☐ Altro	e scambiatore a flussi incrociati dinamico
Massima portata	a aria (m³/h)	Rendimento di recupero / COP
Data di installazi	one	Data di dismissione
Fabbricante		Modello
Tipologia:	Sola estrazione Flusso doppio con recupero tramit Flusso doppio con recupero termo Altro	e scambiatore a flussi incrociati dinamico
Massima portata	a aria (m³/h)	Rendimento di recupero / COP
Data di installazi	one	Data di dismissione
Fabbricante		Modello
Tipologia:	Sola estrazione Flusso doppio con recupero tramit Flusso doppio con recupero termo Altro	
Massima portata	a aria (m³/h)	Rendimento di recupero / COP
Data di installazi	one	Data di dismissione
Fabbricante		Modello
Tipologia:	Sola estrazione Flusso doppio con recupero tramit Flusso doppio con recupero termo	

DGR 1 DD. CATA	STO:	P.D.R.; n	A.P.E.: n	ANNO	CH
	11. RISULTATI	DELLA PRIMA VERIFICA EFFI PERIODICHE SUCCESSIV	ETTUATA DALL'INSTALLATO Æ EFFETTUATE DAL MANU	RE EDELLE VITENTORE	/ERIFI
11.0.1	GRUPPITERMIC	INTERVENTI DI CON	TROLLO E MANUTEN	ZIONE	
Riferime	ento: UNI	altro			
Ol	perazioni di contro	ollo e manutenzione delle quali ne effettuazione, per quanto stabil	cessita l'impianto installato o m ito dall'art.7 del D.P.R. 74/201		uenza d
Descri	zione operazioni e	e frequenza d'intervento:			
1.			(**************************************		,,,,,,,,,,,,
2.					
3.					
4.					
5.					
6. 7.					
7. 8.					
		ITE: nn			
		nanutentore / installatore			3.0
OPER	AZIONI ESEGU	ITE: nn			
Annot	azioni				
mun					
Data .		manutentore / installatore			
OPER	AZIONI ESEGU	ITE: nn.			
Annot	azioni				

A	del				(-1
STO:	P.D.R.: n		A.P.E.; n.	ANNO	CHIAVE
RISULTATI DELL	A PRIMA VERIFICA EFF SUCCESSIVE		NSTALLATORE E		HE PERIODIC
1 GRUPPI TERMICI				8V .T.	
Gruppo termico GT	Compilare una scheda per (Compilare la riga del Numero m			šiai furni per la stesso grup	po termico)
	DATA				
Numero modulo					
Portata termica	effettiva (kW)				
VALORI MISUF	RATI				
Temperatura fu	mi (°C)				
Temperatura ar	a comburente (°C)				
O ₂ (%)					
CQ (%)					
Indice di Bacha	rach	11	11	11	//.
CO nei fumi sec	chi (ppm v/v)				
Portata combus	tible (m³/h oppure kg/h)				
VALORI CALCI	DLATI				
CO nei fumi sec	chi e senz'aria (ppm v/v)				
Rendimento di	combustione 1 。(%)				
VERIFICHE					
Rispetta l'indice	dí Bacharach	□Si □No	□si □no	□si □No	□si □no
CO fumi secchi e	senz'aria <=1.000 ppm v/v	□Si □No	□Si □No	□Si □No	□si □no
η minimo di leg	ge (%)				
η _c >= η minimo	di legge	□si □no	□ _{Si} □ _{No}	□ _{Si} □ _{No}	□ _{Si} □ _{No}
Il mar	utentore / installatore			115	27 330

IL TUGIONE OF VENITO

Dest	RN.	del				
OD. CA	TASTO:	P.D.R.: n		A.P.E.: n	ANNO	
	11. RISULTATI	DELLA PRIMA VERIFI PERIODICHE SUC	CA EFFETTUATA	DALL'INSTALLATO	ORE EDELLE	VEF
11.0,2	2 MACCHINE FRIGO/	POMPE DI CALORE IN	TERVENTI D	I CONTROLLO	E MANUT	EN
Riferime	ento: UNI	altro	·			
	Operazioni di co	ntrolo e manutenzione de effettuazione, per		l'impianto installato l'art.7 del D.P.R. 74		frequ
Descriz	zione operazioni e fre	equenza d'intervento:				
1.						******
2.						
3.		*********************				
4. 5.						
5. 6.						
			*************************			77.0
7.						
8.	*****************	utentore / installatore	,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,	***************************************		
	Il man	***************************************				
8. Data OPER		utentore / installatore				
8. Data OPERA	AZIONI ESEGUITE	utentore / installatore				
8. Data OPERA	AZIONI ESEGUITE	utentore / installatore				
OPERA	AZIONI ESEGUITE	utentore / installatore				
8. Data OPER. Annota Data	AZIONI ESEGUITE azioni	utentore / installatore				
OPER. Annota OPER. Annota	AZIONI ESEGUITE azioni	utentore / installatore				
OPER. Annota OPER. Annota	AZIONI ESEGUITE azioni	utentore / installatore				
OPER. Annota OPER Annota Data Data	AZIONI ESEGUITE azioni	utentore / installatore utentore / installatore utentore / installatore				
8. OPER. Annota OPER. Annota OPER. OPER	AZIONI ESEGUITE azioni Il man AZIONI ESEGUITE bazioni Il mar	utentore / installatore				

COD CATASTO:	elei P.D.R.: n		A.P.E.: n	ANNO	_CHIAVE_
11.	RISULTATI DELLA PRIMA VERIFICA PERIODICHE SUCCE	EFFETTUATA DA	ALL'INSTALLATOR	RE EDELLE VE	RIFICHE
	ACCHINE FRIGO/POMPEDI CALORE			TEM ONE	
	uppo frigo / Pompa di calore Compilare (Compilare la	una scheda per ogn riga del "Numero circuito"	i gruppo frigo / pomp cqualora alla sezione 4.4, s	na di calore siano annotati più circuiti p	er lo slesso gruppo fri
	DATA				
N	lumero circuíto				
A	ssenza perdite refrígerante	□si □No	□Si □No	□Si □No	□si □No
M	lodalità di funzionamento	□Raff □Risc	☐Raff ☐Risc	□Raff □Risc	☐Raff ☐Ris
s	urriscaldamento (K)				
s	ottoraffredamento (K)				
Т	condensazione (°C)				
т	evaporazione (°C)				
т	sorgente ingresso lato esterno (°C)				
т	sorgente uscita lato esterno (°C)				
т	ingresso fluido utenze (°C)				
т	uscita fluido utenze (°C)				
S	e usata Torre di raffredamento o raffredda	ntore a fluido			
Т	uscîta fluido (°C)				
т	bulbo umido aria (°C)				1
s	e usato Scambiatore di calore intermedio				The second
Т	ingresso fluido sorgente esterna (°C)				
Т	uscita fluido sorgente esterna (°C)				
т	ingresso fluido alla macchina (°C)				
Т	uscita fluido dalla macchina (°C)				
Р	otenza assorbita (kW)				
F	iltri puliti	Si No	□Si □No	Si 🗆 No	☐SI ☐No
Ve	erifica superata	□Si □No	_Si _No	SiNo	Si No
	Se NO, l'efficienza dell'impianto va ripristinata entro la data del				
	Il manutentore / installatore				

CAT	ASTO:	del	2 ' n	APErn	ANNO
CAN.		TI DELLA PRIMA	VERIFICA EFFET		ATORE EDELLE VERI
11.0.	3 SCAMBIATORI			ELERISCALDAMENTO / T	
Riferi	mento: UNI		altro		,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,
	Operaz	cioni di controlo e m effe	anutenzione delle quettuazione, per quan	uali necessita l'impianto to stabilito dall'art.7 del	o installato o manutenuto o D.P.R. 74/2013
Desc	rizione operazio	ni e frequenza d'inte	ervento		
1.					
2.		.,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,			***************************************
3.					***************************************
4.					
5.					
6.					
7.					
8.	***********				

Data	*************	Il manutentore / ins	stallatore		
OPE	RAZIONI ESE	GUITE: nn			***************************************
	otazioni			***********************	
Ann					
.,					
Data	a bellevilleren	Il manutentore / ins	stallatore		•
Data	ERAZIONI ESE	Il manutentore / ins	stallatore		(41)(41))
Data OPI	erazioni ese	Il manutentore / ins	stallatore		
OPI Ann	a	Il manutentore / ins	stallatore		

A DGR.N	del P.D.R.: n		ADE	ANINO	CHANGE (
COD. CAIASTO.	P.D.R.: N.		A.P.E.Ch.	ANNO	CHIAVE
11. RISULTAT	DELLA PRIMA VERIFICA PERIODICHE SUCCI	EFFETTUATA DA	ALL'INSTALLATOR ATE DAL MANUT	RE EDELLE VER	RIFICHE
11.1.3 SCAMBIATORI	DI CALORE DELLA SOTTOSTAZ	JONE DI TELERISCAL	DAMENTO / TELERA	AFFRESCAMENTO	
Scambiatore SC	Compilare una scheda per	r ogni scambiatore			烈味 青
	DATA				
VALORI MISU	RATI				
Temperatura	esterna (°C)				
Temperatura	mandata primario (°C)				
Temperatura	ritorno primario (°C)				
Temperatura	mandata secondario (°C)				
Temperatura	ritorno secondario (°C)				
Portata fluido	primario (m³/h)				
Potenza tem	rica nominale totale (kW)				
ALTRE VERIF	ALTRE VERIFICHE EFFETTUATE				HINGS X
Potenza compa	atibile con i dati di progetto	□si □no □nc	□si □no □nc	□si □no □nc	□si □no □n
Stato delle coil	pentazioni idoneo	□Si □No □NC	□si □no □nc	□si□n₀□nc	□Si □No □NO
	egolazione e controllo ti sulla valvota di regolazione)	□si □No □NC	□si □no □nc	□si □no □nc	
II m	anutentore / installatore				

ATO A	del P.D.R.: n.	AP.E.: n.	ANNO	CHIA
11. RISULTAT	1 DELLA PRIMA VERIFICA EFFETTUA PERIODICHE SUCCESSIVE EFFET	ATA DALL'INSTALLATORE	E DELLE VERI	FICHE
11.0.4 COGENER	RATORI/TRIGENERATORI INTERVE	ENTI DI CONTROLLO	E MANUTE	NZION
Riferimento: UNI	Altro		***************************************	
Operaz	cioni di controlo e manutenzione delle qua effettuazione, per quanto	li necessita l'impianto installa stabilito dall'art.7 del D.P.R.		e frequen
Descrizione opera	zioni e frequenza d'intervento:			
1				
2				*********
3				
4				
6				
7			.,	
8	,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,			********
	SEGUITE: nn			
Annotazioni		***************************************		2
****************				25
Data	Il manutentore / installatore			
OPERAZIONI E	SEGUITE: nn		,	
Annotazioni				

Data	Il manutentore / installatore	······		
OPERAZIONI E	SEGUITE: nn			to.
Annotazioni	***************************************			

Data	Il manutentore / installatore			

COD. CATASTO:			A.P.E.: n	ANNO	HIAVE	
11	. RISULTATI DELLA PRIMA VERIFICA PERIODICHE SUCCE	EFFETTUATA DAI SSIVE EFFETTUA	LL'INSTALLATORI TE DAL MANUTI	E EDELLE VERI ENTORE	FICHE	
11.1.4 C	OGENERATORI / TRIGENERATORI					
	ogeneratore / Trigeneratore G	Compilare una scheda per ogni cogeneratore / trigeneratore				
	DATA					
	Temperatura aria comburente (°C)					
	Temperatura acqua in uscita (°C)					
	Temperatura acqua in ingresso (°C)					
	Temperatura acqua motore (sòlo m.c.i.) (°C)					
	Temperatura fumi a valle dello scambiatore fumi (°C)					
	Temperatura fumi a monte dello scambiatore fumi (°C)					
	Potenza elettrica ai morsetti (kW)					
	Emissioni di monossido di carbonio CO (mg/Nm³ riportati al 5% di O ₂nei fumi)					
	Protezione di interfaccia con la rete elettric	ca, verifica per ciaso	cuna fase. L1/L2/L3			
	Sovrafrequenza: soglia di intervento (Hz)	11	///	//	11	
	Sovrafrequenza: tempo di intervento (s)	//	//	//	.,//	
	Sottofrequenza: soglia di intervento (Hz)	///	//	**************************************	immit since	
	Sottofrequenza: tempo di intervento (s)	//	//	//	······//	
	Sovratensione: soglia di intervento (V)	//		//	1000010000	
	Sovratensione: tempo di intervento (s)	11	11	//	11	
	Sottotensione: soglia di intervento (V)	//			1)	
	Sottotensione: tempo di intervento (s)	a1a1	///	//	11	
	Il manutentore / installatore					

I valori delle temperature e delle emissioni di monossido di carbonio CO vanno confrontate con i valori limite riportati nella sezione 4.6



Libretto di Implanto

ALLA CODI CATASTO:	<u>del</u> P.D.R.; n.	A.P.E.; n	ANNO	CHIAVE
	12. INTERVENTI DI CONT	ROLLO EFFICIENZA ENE	RGETICA	Ale
Allegare a	al presente libretto i relativi Rapporti di Co	ontrollo di Efficienza Energetica	a - D.M. 10/02/2	014 MI.S.E.

Data controllo	Ragione sociale manutentore	CCIAA	Tipo allegato	Raccomandaz Si No		nzioni No	
				0 0			
					i		
				0.0	1 0		
				0.0		T	
				0.0] [
						С	
) []	C	
				0.0] []		
				0.0	0 0		
				0.0) [Ę	
						E	

LEGATO_A	del				
COD, CATASTO:	P.D.R.	: n	A.P.E.: n.	ANNO	CHIAVE
13. RISULT	TATI DELLE ISPEZION	NI PERIODICHE EI	FETTUATE A CUR	A DELL'ENTE CO	MPETENTE
	n (= 1 = 2 = 4 = 4	1 10	N May a series to a series		
	II tecnico incaricato responsabile dell'impianto		di effettuare le ispezioni di che deve essere conserva		
Ispezione esc	eguita 11	da			
COGNOME		NOME		CF	
per conto di	TENTE				
	lla documentazione d'impia del rendimento della combi		ollo ed eventuale manute	enzione e,	□ Negative
N. 200011100			*******************************		
Si allega copi	a del Rapporto di prova n°,		L'Ispettore		
Ispezione ese	eguita il	da da			
COGNOME	······	NOME		CF	
per conto di ENTE COMPE	ETENTE	***************************************	N/1000001000000000000000000000000000000	***************************************	
La verifica de	illa documentazione d'impia del rendimento della comb	anto, dell'avvenuto contr			☐ Negativ
Note			.,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,	***************************************	
7,000,000					
Sì allega copí	ia del Rapporto di prova n°		L'ispettore,		
Ispezione es	eguita il	, da			
COGNOME		NOME		CF	***********
per conto dí ENTE COMPE	ETENTE			······································	
	ella documentazione d'impia del rendimento della comb		rollo ed eventuale manute	enzione e,	□ Negativ

	ia del Rapporto di prova nº				

ALLEGATO A				Alon
ALLA COD CATASTO:	P.D.R.: n.	A.P.E.: n	ANNO	CHIAVE
	14. REGISTRAZION	IE DEI CONSUMI NEI VARI ES	ERCIZI	Miles
14.1 CONSUMO DI	COMBUSTIBILE			1

	Scorta o lettura iniziale	Scorta o lettura finale	Consumo
onnecessor features and			
MANAGEMENT OF THE PROPERTY AND ADDRESS OF THE PROPERTY OF THE			
Later Comment			
/			
,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,			
1			
minimum dan menerali			
January January 1			

ALLEGATO A	del			
COD, CATASTO:	P.D.R.(n.	A.P.E.; n.	ANNO	CHIAVE
	14. REGISTRAZIONE DEI	CONSUMI NEI VARI ES	ERCIZI	VIVU
14.2 CONSUMO ENER	PGIA ELETTRICA			1

Esercizio	Lettura iniziale (kWh)	Lettura finale (kWh)	Consumo totale (kWh)
/,			
were community of the community			
tommuniona / topanioniste			
	to:		
/			
manamana Amanamas			
indiana kamanan			
/			
,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,			

······································			

ALLEGATO_A	del			A10.131
COD. CATASTO:	P.D.R.; n.	A.P.E. n	ANNO	CHIAVE O
		CONOLINA MEL VARIEGO	EDOIZI	
	14. REGISTRAZIONE DEI	CONSUMI NEI VARI ES	EKCIZI	/ 1/10/1/
44 2 CONSUMO DI	ACOUR DE DEINTECHO NEL CIRCUITO DELL	IMPIANTO TERMICO	Unità di m	isura

Esercizio	Lettura iniziale	Lettura finale	Consumo totale
/			
/			
,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,			
Andrewson International		il .	
and community from the contract of the contrac			
			//
I			
<u> </u>			
<i>l</i>			
3144444110411111 /-133411133411111			
Tarana / Tarana			

ALLEGATO A	del			
ALLA DOR N. COD, CATASTO:	P.D.R.(n.)	A.P.E.; n.	ANNO	CHIAVE
	14. REGISTRAZIONE DEI	CONSUMI NEI VARI ES	ERCIZI	/ VM
44.4.00000000000000	DODOTTI OLUMOI DED II TOATTAMENTO	ACCULATE AIRANTA RELIMINA	DIALITO TERRATOR	

Esercizio	Circuito Impianto termico	Circuito ACS	Altri circuiti ausiliari	Nome prodotto	Quantità consumata	Unità di misura
	D					
//				a		
ti						
**************************************	П					
<i>L</i>						
//						
		D				
/						
L						
		D	П			
/						
		D	0			
			П			





ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL LIBRETTO

Il libretto di impianto per gli impianti di climatizzazione invernale e/o estiva è disponibile in forma cartacea o elettronica. Nel primo caso viene conservato dal responsabile dell'impianto o eventuale terzo responsabile, che ne cura l'aggiornamento dove previsto o mettendolo a disposizione degli operatori di volta in volta interessati. Il libretto di impianto elettronico è conservato presso il catasto informatico dell'autorità competente o presso altro catasto accessibile all'autorità competente e viene aggiornato di volta in volta dagli operatori interessati, che possono accedere mediante una password personale al libretto. Il libretto di impianto è obbligatorio per tutti gli impianti di climatizzazione invernale e/o estiva, indipendentemente dalla loro potenza termica, sia esistenti che di nuova installazione, come definiti dal D.Lgs. 192/2005 e s.m.i.

Per gli impianti in servizio alla data del 14 ottobre 2014, questo Libretto sostituisce gli esistenti "libretto di impianto" e "libretto di centrale" di cui all'art. 11 comma 9 del D.P.R. n. 412/1993 e s.m.i., che vanno comunque conservati dal responsabile dell'impianto in allegato al nuovo Libretto.

Il libretto di impianto viene generato dall'installatore assemblando le schede pertinenti alla tipologia di impianto installata; in caso di successivi interventi che comportano la sostituzione e/o l'inserimento di nuovi sistemi di generazione del calore e/o del freddo, di regolazione, di distribuzione, di dismissione, al libretto di impianto andranno aggiunte e/o aggiornate le relative schede, a cura dell'installatore dei nuovi sistemi; in tal modo si avrà la descrizione completa nel tempo dell'impianto, comprensiva degli elementi dismessi, di quelli sostituiti e di quelli installati in un secondo tempo.

Se un'unità immobiliare o edificio è servito da due impianti distinti, uno per la climatizzazione invernale e uno per la climatizzazione estiva, che in comune hanno eventualmente soltanto il sistema di rilevazione delle temperature nei locali riscaldati e raffreddati, sono necessari due libretti di impianto distinti; se nell'unità immobiliare sono presenti singoli apparecchi, quali stufe, caminetti ecc., assimilabili agli impianti termici ai sensi del D.Lgs. 192/2005, è necessario un libretto dedicato a questa particolare tipologia di impianto che contiene questi apparecchi; in tutti gli altri casi è sufficiente un solo libretto di impianto.

La compilazione iniziale, comprensiva dei risultati della prima verifica, deve essere effettuata all'atto della prima messa in servizio a cura della impresa installatrice; per gli impianti in servizio alla data del 14 ottobre 2014, il Responsabile dell'impianto, il Manutentore o l'eventuale Terzo Tesponsabile provvedono alla compilazione delle varie parti di questo Libretto, come nel seguito indicato.

Le informazioni contenute nella scheda identificativa dell'impianto si intendono relative alla data di compilazione della scheda medesima.

La compilazione e l'aggiornamento successivo delle varie parti del Libretto di impianto possono essere effettuate da:

Responsabile/Installatore/Manutentore/Terzo Responsabile	Scheda	1
Installatore/Manutentore/Terzo Responsabile	Schede	2, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10
Responsabile e Terzo Responsabile	Scheda	3
Installatore/Manutentore/Terzo Responsabile	Schede	11, 12
Autorità Competente/Ispettore	Scheda	13
Responsabile/Installatore/Manutentore/Terzo Responsabile	Scheda	14

Il Libretto di impianto in formato cartaceo deve essere tempestivamente consegnato dal Responsabile uscente a quello subentrante in caso di trasferimento dell'immobile, a qualsiasi titolo, a cui è asservito l'impianto; in caso di nomina del Terzo Responsabile, a fine contratto o in caso di decadenza o di revoca il Terzo Responsabile ha l'obbligo di riconsegnare tempestivamente al Responsabile il libretto di impianto, debitamente aggiornato, con relativi allegati. La compilazione on–line del Libretto di impianto in formato telematico può essere effettuata, per le parti di competenza e con assunzione della relativa responsabilità, dall'Installatore, Manutentore, Terzo Responsabile, Autorità Competente.

Libretto di impianto



The second secon

SCHEDA 1

Intestazione:

COD. CATASTO: Codice assegnato all'impianto dall'Autorità competente che gestisce il Catasto degli Impianti Termici. Fino all'attivazione del Catasto Telematico utilizzare provvisoriamente il codice già assegnato all'impianto esistente o, per nuovi impianti, indicare la data di compilazione.

P.D.R.: Punto Di Riconsegna, <u>numero di 14 cifre</u> che identifica univocamente l'utenza gas-metano allacciata alla rete di distribuzione cittadina; è il codice sempre indicato nelle fatture emesse dal gestore del servizio di fornitura del combustibile.

A.P.E.: Attestato di Prestazione Energetica dell'Unità Immobiliare, contiene indicazioni sulle caratteristiche energetiche e, qualora sia stato redatto, dev'essere conservato assieme al Libretto di Impianto; nella prima pagina dell'A.P.E. sono indicati i suoi riferimenti identificativi ossia: "Codice Attestato" (primo campo in alto a sinistra compilato con numero / anno) e "Chiave" (valore alfanumerico riportato in basso a destra) che consentono di accedere all'Attestato originale conservato nel Registro Regionale degli A.P.E. Non è valido l'A.P.E. privo del codice "Chiave". Qualora l'Attestato non sia stato emesso indicare N.P. (non presente)

Il responsabile / Legale rappresentante: indicare Cognome e Nome nel modello telematico compilato on-line; apporre la firma sul modello cartaceo conservato a cura del Responsabile

Sezione 1.2

Legenda delle Categorie della destinazione dell'edificio:

- E.1 Edifici di tutte le tipologie adibiti a residenza e assimilabili:
- E.2 Edifici adibitì a residenze collettive, a ufficì e assimilabili:
- E.3 Edifici adibiti a ospedali, cliniche o case di cura e assimilabili:
- E.4 Edifici adibiti ad attività ricreative, associative o di culto e assimilabili:
- E.5 Edifici adibiti ad attività commerciali e assimilabili:
- E.6 Edifici adibiti ad attività sportive:
- E.7 Edifici adibiti ad attività scolastiche a tutti i livelli e assimilabili;
- E.8 Edifici adibiti ad attività industriali ed artigianali e assimilabili.

Sezione 1.3

Potenza utile: annotare la potenza utile massima resa per ciascun servizio; in caso di più generatori annotare il valore più alto fra quelli ottenibili sommando le potenze utili massime dei generatori che possono funzionare contemporaneamente; in caso di generatori che funzionano l'uno in sostituzione dell'altro considerare solo quello avente la potenza utile più elevata.

Sezione 1.5

Nel caso di impianti con più generatori di tipologie diverse è possibile selezionare più campi.

Sezione 1.6

Se persona fisica compilare <u>CognomeNome</u> e <u>CodiceFiscale</u>, se persona giuridica compilare anche <u>RagioneSociale</u> e <u>Partita I.V.A.</u>

SCHEDA 3

Se persona fisica compilare <u>CoqnomeNome</u> e <u>CodiceFiscale</u>, se persona giuridica compilare anche <u>RagioneSociale</u> e <u>Partita I.V.A.</u>; il contratto va allegato solo al libretto cartaceo.

Il Proprietario o Legale rappresentante / Amministratore Condominio / Terzo Responsabile : indicare Cognome e Nome nel modello telematico compilato on-line; apporre la firma sul modello cartaceo conservato a cura del Responsabile

SCHEDA 4

Sezione 4.1

- Su <u>Combustibile</u> specificare: gas naturale, GPL, gasolio, olio combustibile, pellet, legna, cippato, etc.
- Su Fluido Termovettore specificare: acqua calda, acqua surriscaldata, vapore, aria, olio diatermico, etc.

Sezione 4.2

Su Combustibile specificare: gas naturale, GPL, gasolio, olio combustibile, pellet, legna, cippato, etc.

Libretto di impianto



mi de Mu

Sezione 4.4

- La voce Ad assorbimento per recupero di calore deve essere barrata anche nel caso di recupero dai fumi di impianti di cogenerazione
- Su GUE indicare i valori nominali come da UNI EN 12309-2.
- Su Rendimento e Potenza assorbita nominale indicare dati da progetto o da schede tecniche macchina come da UNI EN 14511.
- Su <u>EER</u> e <u>COP</u> indicare i valori nominali come da UNI EN 14511. Qualora i dati non fossero disponibili indicare N.D.

Sezione 4.5

Per potenza termica nominale totale si intende quella verificata con lettura sul contatore.

SCHEDA 5

Paragrafo 5.1

- Nel caso di sistemi integrati nel generatore compilare solamente i campi: "Numero punti di regolazione" e "Numero livelli di temperatura".
- Altri sistemidiregolazioneprimaria: riportare descrizione del sistema, fabbricanti, modelli, etc.

SCHEDA 9

Sezione 9.1

Tipo ventilatori: indicare assialì, centrifughi, etc.

Sezione 9.2

Tipo ventilatori: indicare assiali, centrifughi, etc.

SCHEDA 11

Il manutentore / installatore: indicare Cognome e Nome nel modello telematico compilato on-line; apporre la firma sul modello cartaceo conservato a cura del Responsabile

Sezioni 11.0.1 - 11.0.2 - 11.0.3 - 11.0.4

- Descrivere sinteticamente le necessarie operazioni di controllo e manutenzione, nonché la loro periodicità, per il corretto esercizio dell'impianto;
- in OPERAZIONI ESEGUITE: nn. indicare i relativi numeri d'ordine dell'elenco

Sezione 11.1.1

- Su <u>Temperatura fumi</u>, <u>Temperatura aria comburente</u>, <u>O</u>₂ oppure <u>CO</u>₂ e <u>CO nei fumi secchi</u> riportare la media di tre misurazioni significative.
- Compilare in alternativa il campo O₂ o CO₂ a seconda del parametro di cui è stata effettivamente misurata la concentrazione.
- Il valore Indice di Bacharach e la rispettiva verifica vanno riportati solo per i combustibili liquidi.
- Su Rendimento di combustione il dato η₀ è il valore calcolato.

Sezione 11.1.2

- Macchine frigorifere / pompe di calore con ciclo reversibile: se la prima verifica effettuata a cura dell'installatore è avvenuta con funzionamento in modalità"riscaldamento, tutte le verifiche periodiche dovranno essere effettuate in modalità "riscaldamento; se è avvenuta in modalità "raffrescamento", tutte le successive verifiche periodiche dovranno essere effettuate in modalità "raffrescamento".
- Riportare l'esito "Assenza perdite di refrigerante" qualora già presente sul "Registro dell'Apparecchiatura" prescritto da D.P.R. 43/2012, art.15.1 e 15.3 per applicazioni fisse di refrigerazione, condizionamento d'aria e pompe di calore, contenenti 3 kg o più di gas fluorurati ad effetto serra e da D.Lgs. 26/2013, art.3 commi 4, 5, 6. In caso contrario la verifica va effettuata.
- "Surriscaldamento" è la differenza fra la temperatura del fluido frigorigeno rilevata all'ingresso del
 compressore (tubazione di aspirazione) e la temperatura manometrica di evaporazione; "Sottoraffreddamento"
 è la differenza fra la temperatura manometrica di condensazione e la temperatura del fluido frigorigeno liquido
 all'uscita del condensatore; la combinazione di questi due parametri costituisce una rilevazione indiretta di
 eventuali fughe del fluido frigorigeno.

Libretto di impianto



- "Temperatura di condensazione" e "Temperatura di evaporazione" sono le temperature manometriche rispettivamente del lato alta pressione e del lato bassa pressione del circuito frigorifero. Se non vengono rilevate con strumentazione fissa a bordo macchina, possono essere rilevate soltanto da personale qualificato e iscritto al "Registro nazionale delle persone e delle imprese certificate" istituito dal Ministero Ambiente e gestito dalle Camere di commercio come da DPR 43/2012, art.8 e 13, in conformità al al Regolamento (CE) n° 842/2006 e conseguente Regolamento (CE) n° 303/2008.
- Temperature di ingresso e di uscita fluido lato esterno: se aria, in modalità riscaldamento, mettere la temperatura di bulbo umido; lato utenze: se aria, in modalità raffrescamento, mettere la temperatura di bulbo umido.
- Verifica pulizia filtri: si intendono i filtri sui circuiti aeraulici che servono le utenze.

SCHEDA 13

il Rapporto di prova va allegato al libretto cartaceo.

L'Ispettore: indicare Cognome e Nome nel modello telematico compilato on-line; apporre la firma sul modello cartaceo conservato a cura del Responsabile

SCHEDA 14

Le tabelle dei consumi vanno compilate solamente in presenza di misuratori dedicati al solo impianto termico. Esercizio: indicare la stagione di riscaldamento / raffrescamento.

Sezione 14.1

- Va redatta una scheda per ogni combustibile.
- <u>Esercizio</u>: va indicato il periodo annuale di riscaldamento relativo alla zona climatica; in Zona F indicare la stagione termica di riferimento (dal 1° agosto di ogni anno al 31 luglio dell'anno successivo).
- Per i combustibili liquidi quantificare in base agli approvvigionamenti effettuati ed alle letture di livello del combustibile nei serbatoi.
- Per i combustibili gassosi indicare le letture effettive del contatore (quando questo esista).
- Indicare accanto al numero l'unità di misura: per esempio m³ per gas naturale, kg oppure I per GPL e combustibili liquidi, kg per i combustibili solidi, kWh per teleriscaldamento / teleraffrescamento.

Sezione 14.4

In questa scheda devono essere indicati i quantitativi di prodotti chimici (sale, liquido etc.) utilizzati nel periodo di esercizio (anno termico) per il trattamento anticalcare nel circuito dell'acqua calda per usi igienici e sanitari, i quantitativi di prodotti anticorrosivi, etc.



pag. 1/4

DIPARTIMENTO LL.PP. SICUREZZA URBANA POLIZIA LOCALE E R.A.S.A.

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DEL D.P.R. 16 APRILE 2013, n. 74

"Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192".

Art. 1 – Oggetto

1. Con le presenti disposizioni si dà attuazione agli adempimenti previsti per gli impianti di climatizzazione degli edifici dal Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e s.m.i., dal Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n.74, dai Decreti 10 febbraio 2014 e 20 giugno 2014 del Ministro dello Sviluppo Economico, al fine di uniformare l'applicazione della disciplina su tutto il territorio della Regione del Veneto in materia di esercizio, conduzione, manutenzione, controllo ed ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici e sanitari, con l'obiettivo di sostenere il contenimento dei consumi energetici negli edifici privati e pubblici.

Art. 2 – Definizioni

1. Ai fini delle presenti disposizioni si applicano le definizioni contenute nel D.Lgs.192/2005 e s.m.i.

Art. 3 – Autorità competente

1. La Regione del Veneto, con la Legge Regionale 13 aprile 2001, n.11, ha delegato agli enti locali la funzione del controllo dell'efficienza energetica degli impianti termici per la climatizzazione; gli enti locali delegati svolgono tale funzione in veste di Autorità competente.

L'Autorità competente è responsabile degli accertamenti, delle ispezioni e di quanto necessario all'osservanza delle norme relative al contenimento dei consumi energetici degli impianti termici per la climatizzazione; può effettuare direttamente l'attività di competenza con proprio personale o affidare il servizio ad un organismo esterno avente le caratteristiche riportate nell'allegato C del D.P.R. 74/2013.

Art. 4 – Libretto di impianto per la climatizzazione

- 1. Entro e non oltre il 15 ottobre 2014 gli impianti termici per la climatizzazione invernale e/o estiva, di cui alla normativa vigente richiamata all'art. 2, indipendentemente dalla loro potenza termica, devono essere muniti di un "Libretto di impianto per la climatizzazione" (di seguito: il Libretto) conforme al modello approvato dalla Regione del Veneto.
- 2. Come precisato dal Ministero dello Sviluppo Economico nella propria pagina internet dedicata all'area tematica energia e consultabile al seguente indirizzo: http://goo.gl/P6xuQg, la sostituzione con il nuovo Libretto, di cui al precedente punto, dei "libretti di centrale" e dei "libretti di impianto" conformi rispettivamente ai modelli riportati negli Allegati I e II del D.M. 17 marzo 2003, può essere effettuata con gradualità a partire dal 15 ottobre 2014, in occasione della prima operazione periodica di controllo e manutenzione di cui al successivo art.7 o in occasione di interventi su chiamata per guasti o malfunzionamenti.
- 3. I "libretti di centrale" ed i "libretti di impianto" di cui al punto precedente, sono conservati allegati al nuovo Libretto cartaceo.

Art. 5 - Soggetti responsabili

1. L'esercizio, la conduzione, il controllo, la manutenzione dell'impianto termico per la climatizzazione ed il rispetto delle disposizioni di legge in materia di efficienza energetica sono affidati al Responsabile dell'impianto, in quanto: Proprietario, Occupante, Locatario oppure Amministratore di Condominio; il

pag. 2/4

DIPARTIMENTO LL.PP. SICUREZZA URBANA POLIZIA LOCALE E R.A.S.A.

Responsabile può delegare la responsabilità ad un soggetto terzo (Terzo responsabile) conformemente a quanto stabilito dall'art. 6 del D.P.R. 74/2013.

- Il cambio di responsabilità, nonché la revoca, rinuncia o decadenza dell'incarico di Terzo responsabile, devono essere registrati tempestivamente nel Libretto, con le modalità e nel rispetto dei termini previsti all'art. 6 del D.P.R. 74/2013.
- 3. All'attuazione di quanto disposto in merito all'informazione, di cui all'art. 6, comma 5 del sopracitato D.P.R., si provvede a partire dall'attivazione del Catasto Regionale degli Impianti Termici per la Climatizzazione.

Art. 6 – Temperatura ambiente e limiti di esercizio

1. La temperatura ambiente ed i limiti di esercizio sono regolamentati dagli artt. 3 e 4 del D.P.R. 74/2013.

Art. 7 – Controllo e Manutenzione

- 1. Il Responsabile dell'impianto termico per la climatizzazione si adopera affinché le operazioni di controllo e di manutenzione siano eseguite conformemente a quanto stabilito dall'art.7 del D.P.R. 74/2013.
- 2. Il Responsabile dell'impianto termico per la climatizzazione si adopera affinché il Libretto sia compilato ed aggiornato ad ogni intervento di controllo e manutenzione e si assume gli obblighi e le responsabilità finalizzate alla gestione dell'impianto stesso nel rispetto delle normative vigenti in materia di contenimento dei consumi energetici, di sicurezza e tutela dell'ambiente.
- 3. L'installatore ed il manutentore, nell'ambito delle rispettive responsabilità, devono indicare nell'apposita scheda del Libretto relativa ai periodici interventi di controllo e manutenzione, quali siano le operazioni di controllo e manutenzione di cui necessita l'impianto termico per la climatizzazione installato o manutenuto e con quale frequenza vadano effettuate, come stabilito dall'art.7 del D.P.R. 74/2013 (a seconda della tipologia di impianto devono essere compilate le seguenti schede del Libretto: 11.0.1 / 11.0.2 / 11.0.3 / 11.0.4).
- 4. L'operatore incaricato del controllo e manutenzione dell'impianto termico per la climatizzazione esegue dette operazioni a regola d'arte, nel rispetto della normativa vigente ed al termine compila l'apposita scheda del Libretto relativa ai periodici interventi di controllo e manutenzione, di cui al comma precedente.

Art. 8 – Controllo dell'efficienza energetica

- 1. In occasione degli interventi di controllo e manutenzione, di cui al precedente articolo e nei particolari casi individuati dal comma 3, art.8 del D.P.R. 74/2013, l'operatore incaricato dal Responsabile dell'impianto esegue il controllo dell'efficienza energetica dell'impianto termico per la climatizzazione, conformemente a quanto stabilito dal medesimo art.8 e, al termine, completa la compilazione dell'apposita scheda del Libretto, relativa alla prima verifica dell'installatore ed alle verifiche periodiche del manutentore (a seconda della tipologia di impianto devono essere compilate le seguenti schede del Libretto: 11.1.1 / 11.1.2 / 11.1.3 / 11.1.4), compila il Rapporto di controllo di efficienza energetica, provvedendo anche alla registrazione degli estremi del controllo nella scheda 12 del Libretto.
- Entro e non oltre il 15 ottobre 2014 il modello di Rapporto di efficienza energetica si conforma ai modelli di cui al D.M. 10 febbraio 2014, adottati con D.G.R.V. 726/2014, diversificati per tipologia d'impianto controllato

Art. 9 - Conservazione e trasmissione del Rapporto di controllo di efficienza energetica

- 1. Il Rapporto di controllo di efficienza energetica, di cui al precedente articolo, compilato in tutte le sue parti, deve essere conservato in allegato al Libretto.
- 2. Con la periodicità indicata all'Allegato A del D.P.R. 74/2013, il Rapporto di controllo di efficienza energetica, entro 30 giorni dalla data del suo rilascio, deve essere trasmesso, in modalità di compilazione telematica ed a cura dell'installatore, del manutentore o del Terzo responsabile, al Catasto Regionale

pag. 3/4

DIPARTIMENTO LL.PP. SICUREZZA URBANA POLIZIA LOCALE E R.A.S.A.

degli Impianti Termici per la Climatizzazione a partire dalla sua attivazione, come già stabilito dalla D.G.R.V. 726/2014.

Art. 10 - Controllo dell'efficienza energetica di impianti termici alimentati con Fonti Rinnovabili

1. Agli impianti termici per la climatizzazione, alimentati esclusivamente con fonti rinnovabili di cui al Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28, si applicano le disposizioni del comma 2, art. 2 del D.M. 10 febbraio 2014.

Art. 11 - Ispezione dell'Autorità competente

- 1. L'ispezione comprende una valutazione di efficienza energetica del generatore, una stima del suo corretto dimensionamento rispetto al fabbisogno energetico per la climatizzazione invernale e/o estiva dell'edificio con riferimento al progetto dell'impianto, se disponibile, ed una consulenza sui possibili interventi atti a migliorare il rendimento energetico dell'impianto in modo economicamente conveniente.
- L'ispettore esamina i possibili interventi di risparmio energetico, che sono indicati sotto forma di checklist nel pertinente Rapporto di controllo di efficienza energetica di cui al comma 6, art.7 del D.P.R. 74/2013.

Art. 12 - Impianti soggetti ad ispezione

- 1. Sono soggetti alle ispezioni, di cui al precedente articolo, gli impianti termici, sia autonomi che centralizzati come individuati dall'art. 9 del D.P.R. 74/2013, con le seguenti potenze utili di targa:
 - a) impianti per la climatizzazione invernale con potenza termica utile nominale complessiva non minore di 10 kW.
 - b) impianti per la climatizzazione estiva con potenza termica utile nominale complessiva non minore di 12 kW

Art. 13 - Accertamenti

- 1. Per gli impianti di potenza termica utile nominale complessiva compresa tra 10 kW e 100 kW, alimentati a gas (metano o GPL), destinati alla climatizzazione invernale, nonché per gli impianti di climatizzazione estiva di potenza termica utile nominale complessiva compresa tra 12 e 100 kW, l'accertamento del Rapporto di controllo di efficienza energetica inviato dall'installatore, dal manutentore o dal Terzo responsabile è sostitutivo dell'ispezione.
- 2. Qualora nella fase di accertamento dei Rapporti di controllo di efficienza energetica degli impianti termici per la climatizzazione di qualsiasi potenza:
 - a) si rilevino carenze che possono determinare condizioni di grave pericolo senza che l'installatore, il manutentore o il Terzo responsabile abbia predisposto le specifiche prescrizioni, l'Autorità competente interviene affinché, anche attraverso l'eventuale ausilio di un ispettore, si provveda ad effettuare un controllo sul posto e, se del caso, ad ordinare la disattivazione dell'impianto. La riattivazione dell'impianto potrà avvenire solo dopo i necessari lavori di adeguamento alle norme ed il conseguente rilascio, da parte della ditta esecutrice degli interventi, della dichiarazione di conformità ai sensi del D.M. 37/2008;
 - b) si rilevino difformità tra i dati in possesso dell'Autorità competente e le informazioni contenute nei Rapporti di controllo di efficienza energetica trasmessi, il Responsabile dell'impianto comunica entro 30 giorni le informazioni che gli verranno chieste dall'Autorità competente stessa. In caso di indisponibilità di tali informazioni, l'Autorità competente provvederà ad effettuare un'ispezione al fine di rilevare direttamente le informazioni non comunicate;
 - c) si rilevino altre anomalie e/o difformità, l'Autorità competente valuta l'opportunità di un'immediata ispezione.

pag. 4/4

DIPARTIMENTO LL.PP. SICUREZZA URBANA POLIZIA LOCALE E R.A.S.A.

Art. 14 – Criteri e priorità delle Ispezioni

- 1. Ai fini degli obiettivi di miglioramento dell'efficienza energetica, le ispezioni sugli impianti termici per la climatizzazione sono programmate, oltre a quanto indicato al precedente art.13, in base ai seguenti criteri e priorità e con le frequenze indicate al comma 9, art. 9 del D.P.R. 74/2013:
 - a) impianti per i quali non sia stato trasmesso all'Autorità competente, entro i termini stabiliti, il Rapporto di controllo di efficienza energetica;
 - b) impianti dotati di generatori o macchine frigorifere con anzianità superiore a 15 anni;
 - c) impianti dotati di generatori a combustibile liquido o solido con potenza termica utile nominale superiore a 100 kW:
 - d) impianti dotati di macchine frigorifere con potenza termica utile nominale superiore a 100 kW
 - e) impianti dotati di generatori a gas con potenza termica utile nominale superiore a 100 kW;
 - f) impianti dotati di generatori a combustibile liquido o solido con potenza termica utile nominale compresa tra 20 e 100 kW;
 - g) impianti per i quali dai Rapporti di controllo di efficienza energetica risulti la non riconducibilità a rendimenti superiori a quelli fissati all'Allegato B del D.P.R. 74/2013.
- 2. Sugli impianti con generatori a fiamma le ispezioni si effettuano durante il periodo di accensione corrispondente alla pertinente zona climatica di cui al comma 2, art. 4 del D.P.R. 74/2013.

Art. 15 - Informazione

1. La Regione e l'Autorità competente provvedono ad informare i cittadini del contenuto delle presenti disposizioni.

Art. 16 – Relazione Biennale sulle ispezioni degli impianti termici

1. In ottemperanza a quanto previsto dal comma 10, art. 9 del D.P.R. 74/2013, a partire dall'anno 2014 con frequenza biennale ed entro il 30 settembre di ogni biennio, l'Autorità competente trasmette alla Regione una relazione sugli accertamenti ed ispezioni effettuate nell'ultimo biennio. Convenzionalmente il periodo di riferimento della stagione termica inizia il primo agosto e termina il 31 luglio dell'anno successivo. La Regione, entro il 31 dicembre dello stesso anno predispone ed invia ai competenti Ministeri una relazione di sintesi sullo stato di efficienza e manutenzione degli impianti termici per la climatizzazione presenti sul territorio Regionale.